

## La copertina

# Ha il respiro di un trompe l'oeil la poesia che non sa mentire

**P**oeti.com è una collana digitale che pubblica, come dice il nome, poeti contemporanei, italiani e stranieri. La realizza **Nottetempo**, la casa editrice romana; sono usciti sinora 16 volumi. Dico volumi, perché nonostante sia solo scaricabile nel web, vengono stampate di ogni opera alcune copie in digitale, metodo che oggi usano diversi editori, soprattutto per le ristampe, in particolare nella saggistica (la collana PBE di Einaudi è in gran parte fatta di copie digitali dopo la prima o seconda ristampa). Costa meno della stampa tipografica tradizionale, e se ne possono tirare quante copie servono, e quando servono, da poche decine a migliaia. La copertina viene stampata a parte, con metodo tradizionale (ma non sempre), e poi il tutto rilegato insieme. Il volumetto di **Nottetempo** misura 12 x 16,50 cm. L'ha disegnato Dario Zannier, grafico dell'editore, che di recente ha anche cambiato le copertine dei suoi libri «maggiori», utilizzando un materiale diverso, plastificato e più durevole.

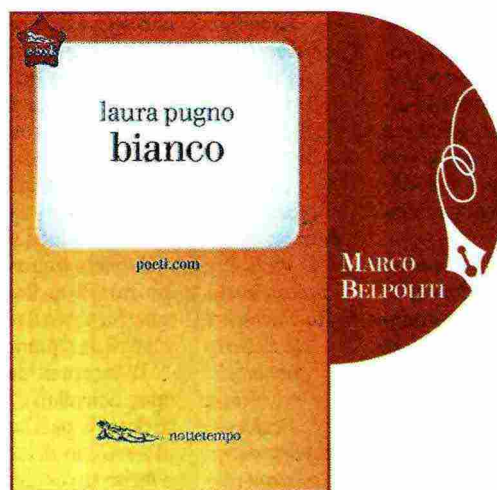
Zannier, che si è formato in uno studio di archi-

chetta bianca con autore e titolo, anche lei sfumata degli angoli, così da fingere una sorta di spessore (una sorta di trompe l'oeil). Elegante e minimale insieme, è una copertina calda, che contrasta con quel titolo: *Bianco* (la parola «bianco» è sul bianco: una meta-comunicazione? gioco concettuale?).

La poesia di Laura Pugno, scrittrice e poetessa, è sempre alla ricerca del punto cieco, del vuoto, dello spazio invisibile, che si trova tra il corpo e l'anima, il vicino e il lontano, l'attrazione e la repulsione. Ambisce a essere una poesia sensibile, e insieme immateriale, poesia aerea, scritta nell'aria, come qui. Il bianco del libro è la neve, da cui il poemetto - o raccolta di brevi poesie - parte, e cui ritorna, in una sorta di movimento spiraliforme, dove il centro è anche una via d'uscita per «altrove». Come scrive l'autore (o autrice) della quarta, questi versi sono scritti in una «lingua incapace di mentire». Bellissima definizione. Può la poesia mai mentire? Impossibile. La grafica, se è poetica, neppure. Un non-luogo, un non-spazio. Invenzione, e basta.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

tettura e di grafica a Milano, conserva una passione per i filetti (qui nella quarta, in alto, sfumato) e per le forme ben organizzate. La copertina dell'ultimo volume di Poeti.com, *Bianco*, opera di Laura Pugno, è come le altre pubblicazioni identificata da uno sfondo giallo-arancio, sfumato, su cui è collocata un'eti-



Laura Pugno  
«Bianco»  
Nottetempo, pp. 85, € 7